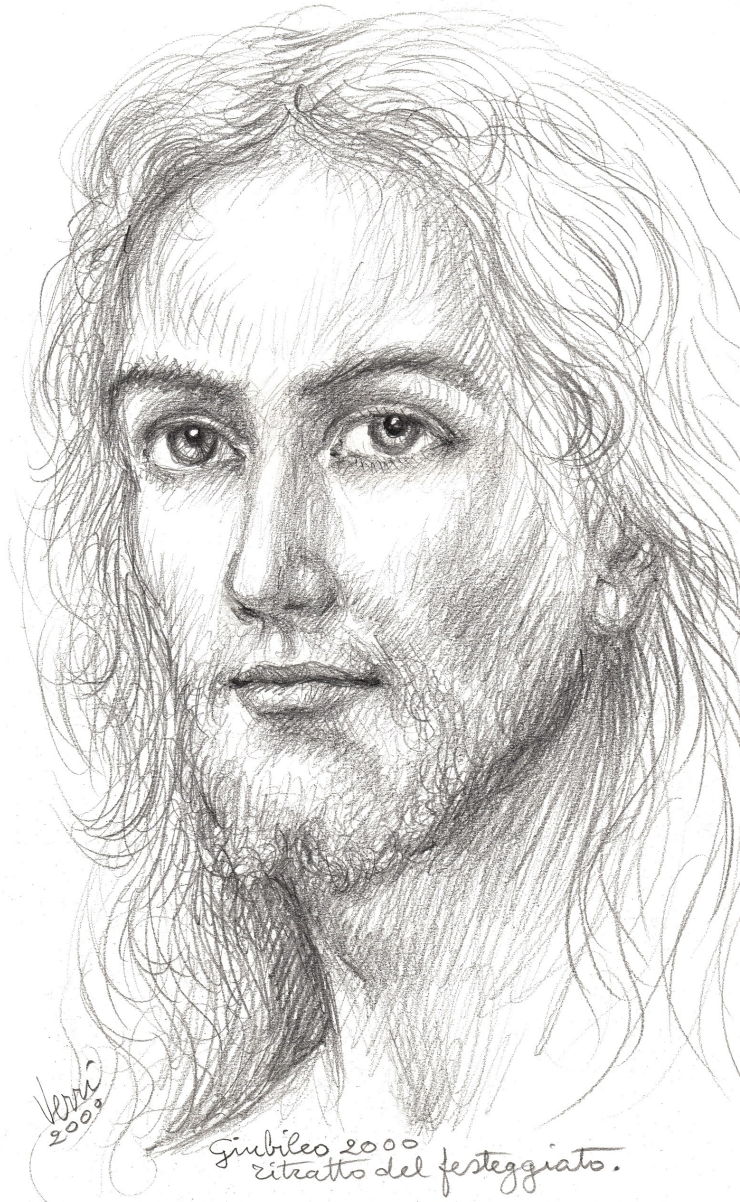


*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

*22*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.*

*Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.*

*Quest'ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C'è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell'umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo scristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l'archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l'attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C'è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Franco Verri*



## 1. Stringetevi a me, Madre vostra, e alla Chiesa

21/10/2000  
(Gv. 1)

Aprire lo sguardo del cuore alla luce divina è immersione nella luce, con la luce, per la luce che è Cristo Gesù, vero uomo e vero Dio.

Sollevate dunque la testa, marianite e giovaniti, perché è giunta l'ora che siate illuminate dalla grazia dell'Amore Divino, da voi già accolto in pienezza nel S. Battesimo e reso perseveranza della fedeltà del vostro amore nel vostro cammino incontro a Dio che viene.

La purezza del battesimo, e la sacramentale vita cristiana fino ad oggi vissuta, è fase aurea di un'epoca che vi ha preparato a riconoscere sia il bene che il male, in una sorta di mulinello che offre respiro nuovo al vostro umile cuore per ben riconoscere e praticare il bene.

Ideale virtù e grazia è per voi essere testimonianza di luce, perché tutti possano in Gesù riconoscere ed amare il Messia, colui che battezza in Spirito Santo, nonché il Figlio di Dio fatto uomo per amore a tutta l'umanità: "L'Agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo".

Gesù ha posto lo sguardo su di voi ed ha pronunciato la parola: "Seguimi". Ordunque, la vostra adesione e volontà nasce e cresce dal toccare con mano la clamorosa scoperta d'essere non solo discepoli e discepoli di Gesù, ma anche miei, nel complesso vivere ed argomentare l'essenza pura d'essere amore.

Il valore formativo ed evangelicamente profondo del mio manifestarmi a voi è costante di un peregrinare terreno che torna a porre in salvo il Corpo Mistico di Gesù da coloro che, per un errato intendimento del regnare, vorrebbero ancora perseguitarlo e vincerlo per annullare la sua missione d'assoluto amore.

Stringetevi dunque a me, madre vostra e della Chiesa di cui siete parte viva ed incontaminata, e semplice sarà conseguire le grazie necessarie al vero esodo dal moderno Egitto di iniquità per realizzare il vero arrivo, in pienezza d'amore, all'ambita terra promessa.

La violenza e virulenza degli eventi sarà determinata da potenze e ragioni superiori alla vostra stessa possibilità di comprenderle.

Una sola cosa sia in voi certezza di fede: la vostra fedeltà all'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.", ed in essa e per essa alla Chiesa cattolica, apostolica, della quale siete figlie e figli prediletti.

Chiesa di luce, dunque, per l'azione costante dello Spirito Santo che consola e protegge, in unità con angeli e santi, il vostro cammino di grazia, verità ed amore. Riconoscete in voi e per voi e con voi "Colui che viene nel nome del Signore", per essere, amare, servire l'amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 2. Tenete con amore accesa la lampada della preghiera

28/10/2000  
(Gv. 2)

La santità è invito a nozze, come lo fu per Gesù e me a Cana: nozze però regali ed eterne.

Nel peregrinare della vita terrena la santità appare come miraggio nel deserto delle coscienze che pur anelano ai corsi d'acqua della sapienza divina.

Siate certe, marianite e giovaniti, che la mia materna grazia intercede presso Gesù perché prenda a cuore la condizione spirituale di ognuno e di tutti per la maggior gloria di Dio.

È così che il moto del cuore, similmente alle giare, viene dai servi di Dio riempito con l'acqua viva della Parola di Dio perché si tramuti in vino per la libagione sull'altare, in unità al vino quale Sangue del sacrificio benedetto di Gesù per la salvezza e la santità di tutte le anime.

Il vostro Maestro di tavola sia la gerarchia della Chiesa, che non mancherà di dare atto allo Sposo che il buon vino in voi è la santità, da Gesù ottenuta quale vero miracolo d'amore.

Ciò vi renda inoltre consapevoli d'essere tempio dello Spirito Santo, per cui "vi divori" lo zelo per la dimora della SS. Trinità.

Purificate il vostro cuore dalla zavorra di vario genere, non sia in voi l'ipocrisia, il tornaconto, il mercanteggiare, rischiando così di vendere la vostra stessa anima per ciò che è illusorio e passeggero.

La resurrezione di Gesù ben vi ha dimostrato la potenza e la verità sia della sua Parola che del suo essere tempio spirituale e reale che, dopo tre giorni, è stato reso visibile nell'integrità pura della sua magnificenza.

Abbiate dunque rispetto e cura di ogni suo insegnamento, per un cammino certo e proficuo nella verità.

Tenete con amore accesa la lampada della preghiera, che permetta di riconoscere che il vostro cuore è un tabernacolo vivente e vero riparo e rifugio per ogni cuore che, tramite voi, a Gesù si affida.

Egli sa ciò che c'è in ogni uomo e, se in voi c'è la carità, non mancherete d'essere visitati da Gesù stesso quale pellegrino d'amore.

Spalancate dunque le porte del vostro essere tempio a Gesù, che farà di voi sorgenti zampillanti della sua sapienza per far fronte all'inaudita insipienza e malvagità di un mondo schiavo della decadenza e dell'ateismo, finalizzato alla superbia e al potere del principe del mondo.

Siate gioiose del valore d'essere buon vino per la mia presenza tra voi, invitate al banchetto della gioia. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

### 3. Siate tenaci testimoni del Risorto

4/11/2000  
(Gv. 3)

Gesù è la vita, perciò vera vita per tutti coloro che in lui e per lui rinascono da acqua e da spirito, cioè dall'alto.

Mie marianite e giovaniti, abbiate cura di agire e credere a ciò che Gesù testimonia e dice delle cose del cielo, perché Gesù è disceso dal cielo ad opera del medesimo Spirito che, se da voi amato ed accolto, vi fa rinascere dall'alto in spirito e verità, perché chiunque crede in Gesù abbia la vita eterna. Nella verità ognuno di voi viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere in voi sono state fatte da Dio.

Gesù, innalzato sulla croce e del quale siete amorose discepole e discepoli, vi rende quotidianamente testimoni del perfetto amore del Padre e della potenza della resurrezione dello Spirito Santo che soffia dove vuole, del quale anche ora ne sentite la voce per la certezza della vostra rinascita spirituale.

Non dimenticate mai che Dio vi ha tanto amate e amati da donarvi il suo Figlio unigenito, dal quale imparare ad amare come lui vi ama.

Pregate, amate figlie e figli, perché il mondo creda e, nel nome del Signore, la luce sia. La verità e l'amore sono la luce del mondo: rendete dunque lode e gloria a Dio.

La luce e la verità che avete accolto col S. Battesimo è potenza spirituale che mai si estinguerà, ma che a voi è dato di presentare nel vostro essere lucerna che si lascia alimentare quotidianamente dalla sapienza divina. A voi è dato d'essere Chiesa, la sposa di Gesù amata, e amici dello Sposo della Chiesa.

“Chi possiede la sposa è lo Sposo; ma l'amico dello Sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello Sposo.”

Ora questa vostra gioia si compie!

Ancora oggi Gesù attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Voi però, che ne accettate la testimonianza, certificate che Dio è veritiero.

Gesù è colui che Dio ha mandato e che dalla ferita del suo Cuore crocifisso e per la gloria della sua resurrezione dà lo Spirito senza misura.

Siate dunque tenaci testimoni del Risorto per lo Spirito che è in voi, perché: “Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui”.

Nasca in voi il più bel fiore che la fede vi offre quale dono dall'alto d'essere parte dell'albero della vita, il cui frutto benedetto è Gesù, il Signore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

#### 4. La vostra fede strapperà veri miracoli d'amore

11/11/2000  
(Gv. 4)

Il vincolo soave che vi lega a me, marianite e giovaniti, è per porgervi veri, salutari sorsi di quell'acqua della quale Gesù alla Samaritana disse: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere", tu gli avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva".

La meraviglia della Samaritana è a tutt'oggi ancora nei vostri occhi, poiché non solo Gesù disse: "Colui che beve dell'acqua del pozzo avrà ancora sete. Colui invece che beve dell'acqua che gli darò, diverrà in lui una sorgente di acqua che zampilla verso la vita eterna".

Ora a voi è dato non solo di bere l'acqua viva del Vangelo di Gesù, ma d'essere, ad opera dello Spirito Santo, fonti in voi stesse e voi stessi della Parola che dissetare potrà l'intera umanità.

Ciò è e sarà frutto dell'adorazione costante, per cui vi chiedo d'essere fervente e costante manifestazione d'amore a Gesù Eucaristia.

"Viene un'ora, ed è adesso, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità. Infatti il Padre cerca tali adoratori! Dio è Spirito e coloro che lo adorano, in spirito e verità devono adorarlo".

Le premesse evangeliche al corso libero della Volontà Divina, che compie veri miracoli d'amore, chiama voi ad essere annunciatori del vostro personale incontro con Gesù, nella metamorfosi spirituale che vi cristifica e vi rende veri testimoni della sua Parola.

In ciò sperimentate la realtà viva e vera della presenza della SS. Trinità in voi, che ben vi fa capire a quale volontà Gesù vi chiede di essere partecipazione degna e vissuta per essere testimonianza di verità ed amore.

A voi è dato di seminare e mietere al tempo stesso, perché è ragione della vostra stessa consacrazione all'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.". Nota è la generosità d'ascolto e la volontà di rendere vita la Parola di Cristo Gesù, e quale gioia sarà per voi quando diranno: "Non crediamo più per il tuo discorso. Noi stessi, infatti, abbiamo udito e sappiamo che è veramente lui, il Salvatore del mondo".

Non dimenticate però che Gesù stesso afferma: "Un profeta non gode alcun credito nella sua patria!".

La vostra fede strapperà veri miracoli d'amore e sarà allora che, nel nome di Gesù, potrà essere pronunciata la guarigione e la vita di molti.

Immedesimatevi in me ed in Gesù e molte delle vostre pene svaniranno nell'azione che vi chiama a compiere le sue opere e, ciò che più conta, la diffusione della parola di Gesù Amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



## 5. È in Gesù che vedrete il volto del Padre

18/11/2000  
(Gv. 5)

Interminabili è agli occhi miei e vostri, marianite e giovaniti, la vista del gran numero di sofferenze umane che abbisognano di conoscere in Gesù, vero Dio e vero uomo, colui che guarisce sia l'anima e, a beneficio della stessa, il corpo. Rendete dunque disponibile il vostro cuore ad essere non solo come l'angelo che agitava l'acqua nella piscina, per cui il primo che si immergeva in essa guariva, ma vere discepole di Gesù che sanno tener conto di coloro che per la loro infermità non potrebbero immergersi in tempo utile nella piscina, rimanendo esclusi dalla possibilità di guarigione. Gesù vi desidera attenti alla sofferenza sia fisica che spirituale di tutti, ricordando che ogni giorno ed ogni momento, avendo il Padre rimesso ogni giudizio al Figlio, vi pone nella condizione di agire al bene del fratello in ogni attimo della vostra vita.

Non dimenticate mai che Gesù disse: "Il Padre mio opera sempre e anch'io opero". La comunione dei santi con Gesù e me vi dona di poter intercedere, con potenza e grazia, nella fase delicata della guarigione spirituale e fisica di coloro che vi pone sul cammino, poiché possano con gioia testimoniare d'aver riconosciuto in voi coloro che per fede, speranza e carità sono attualmente ai piedi dell'altare, quale realtà spirituale d'essere ai piedi della croce per riconoscere e professare che Gesù è il Signore.

"Il Padre ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste e voi ne resterete meravigliati."

"Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il figlio dà la vita a chi la vuole".

Non dimenticate che Gesù non cercò la sua volontà, ma la Volontà del Padre. Nonostante vi sia richiesto d'essere, come Giovanni il Battista, lampade che ardono e risplendono in testimonianza dell'amore di Gesù, il vero testimone di Gesù è il Padre e le opere stesse che gli ha dato da compiere. Credete dunque in Gesù, perché è in lui che vedrete il volto del Padre, e avrete la sua Parola che dimora in voi e nelle S. Scritture che gli rendono testimonianza. Negatevi ogni gloria che possa derivarvi dal plauso del mondo, ma cercate la gloria che viene da Dio solo.

Amare e credere alla Parola di Gesù è poterla vivere, sin d'ora, quale vero valore di vita eterna che dona all'anima la gioia e la grazia della santità. Amare Gesù è sublime letizia che orna il cuore in ogni frangente doloroso della vita, per riportare la vera vittoria del bene sul male.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 6. Il vostro interscambio d'amore con Gesù duri in eterno

25/11/2000  
(Gv. 6)

La brevità della vita vi faccia tenere conto di quanto sia importante santificarla usando del modo e del tempo opportuno.

Gesù a voi, marianite e giovaniti, s'è reso dono con l'elargizione della sua potenza d'amore in parole ed opere, moltiplicando per voi il tempo di grazia perché amiate raggiungerlo nel verde campo della speranza ove lui, come nel miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, torna a benedire non solo il Pane per donarvi se stesso, ma benedice e moltiplica voi, suoi discepoli, perché in questo tempo di grave indifferenza a Dio andiate e portiate frutto. I pesci che Gesù stesso moltiplicherà per voi sarete felici di riconoscerli quale pesca miracolosa della vostra buona volontà di amare Dio ed i fratelli ovunque dispersi. Con la vostra testimonianza, infatti, rende anche voi pescatori di anime perché siano salvate dalla sua potenza d'amore. Non trascurate di tenere in debito conto la raccomandazione di Gesù: "Raccogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto". I dodici canestri con i pezzi di pane avanzati vi rappresentino gli avanzi di tempo lungo l'arco di dodici mesi, che vi potranno servire per nutrire così, con l'amore di Gesù stesso in voi, gli ultimi, i diseredati da coloro che non sanno ascoltare e mettere in pratica la Parola di Dio. Amate pregare con Gesù nei momenti in cui si ritira, perché comprendiate il valore della riservatezza e l'importanza della missione che vi chiama a compiere. La sua imprevedibilità non esclude che possa giungere a voi sulle acque in tempesta della vostra vita per placare i vostri cuori che la paura rende timorosi e stanchi: vostro sia il quotidiano remare per raggiungere rapidamente, con lui, la riva sperata. Sia in voi la grazia e la gioia di saperlo sempre ritrovare, per essere nutriti della sua Parola e del suo essere Pane di vita eterna, perché: "Questa è l'opera di Dio; credere in colui che egli ha mandato. "Gesù diede da mangiare un pane dal cielo" e non dimenticate mai ciò che Gesù proclama: "Io sono il Pane della vita; che viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete".

"Questa infatti è la Volontà del Padre mio, che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna: Io lo resusciterò nell'ultimo giorno". Ricordate: "Tutti saranno ammaestrati da Dio". "Chi crede avrà la vita eterna". Saziatevi dunque del Corpo e del Sangue di Gesù, perché il vostro interscambio d'amore con Gesù duri in eterno; non siate come coloro che non credono o, peggio, che lo tradiscono. Siate uniti nella Chiesa e per la Chiesa e con Simon Pietro direte: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna, noi crediamo che tu sei il Santo di Dio". Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 7. Siate liberi nella verità

2/12/2000  
(Gv. 7)

La cognizione d'essere seguaci di Gesù ben vi faccia intendere i suoi tempi ed i suoi modi per non precederlo, anziché seguirlo.

Per ogni anima in particolare, per la sua preparazione spirituale, Gesù potrebbe ancora affermare: "Il mio tempo non è ancora venuto, il vostro invece è sempre pronto".

"Il mondo non può odiare voi, ma odia me perché di lui attesto che le sue opere sono cattive."

Siate dunque attente, mie marianite e giovanniti, a considerare l'origine divina di Gesù, per cui a coloro che lo amano attesta: "Voi siete nel mondo ma non siete più del mondo!"

Tutto ciò che riguarda Gesù, sia umanamente che divinamente, non è mai casuale e a testimoniare ciò sono le Sacre Scritture.

Gesù con le sue opere stupisce i cuori: per questo non giudicate secondo le apparenze, ma giudicate con giusto giudizio!

La verità salvifica e santificante è ciò che conta per amarlo e seguirlo in santità e giustizia, per riconoscere che in lui vedete il Padre, colui che l'ha mandato.

Gesù è la sorgente d'acqua viva per dissetare i cuori nei quali, se amano e credono, ama trasferirsi perché l'acqua viva della sua Parola scorra a fiumi. Gesù non deve essere discusso ma amato e la sapienza divina non mancherà di manifestare la sua totalità e grandezza pur in una piccola, semplice Ostia.

Nella S. Eucaristia Gesù ama essere cercato e trovato, perché è in essa che tutto si può donare al vostro cuore.

La verità sarà così trasfusa in voi, per non lasciare spazio ad errate interpretazioni su come e chi è Gesù.

Nel merito della vita spirituale, amorosa ed attenta alla Volontà di Dio, anche la vita pratica sarà vissuta ed amata con coerenza a totale beneficio proprio e dei fratelli.

Ciò semplificherà i rapporti umani ed il rispetto della legge divina di cui la Chiesa è custode, a totale beneficio del popolo santo di Dio.

Abbiate cura della vostra anima perché non sia fraintesa la verità, perché mai un uomo ha parlato come parla Gesù a tutt'oggi al cuore dell'uomo. Siate liberi nella verità, non si ripieghi mai l'anima vostra ritenendosi incompresa, vilipesa, abbandonata, perché coloro che confidano in Gesù sono di per sé ricchi del bene eterno del suo amore, che libera da ogni male. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 8. Grazia immensa è credere in Gesù

9/12/2000  
(Gv. 8)

La donna, in sé e per sé, è stretta fragranza dell'ordine della vita: in sé si posa il seme della grazia e la grazia del seme, per sé la natura umana apre le braccia alla vita e la vita apre le braccia alla natura umana. Interscambio, dunque, del valore della vita nell'immortalità della grazia. È perciò pegno di assoluta grazia la purezza, perché la vita sia pegno di rinnovata grazia al cospetto di Dio che desidera per ogni creatura la presa di coscienza di quale esaltante mistero ha avvolto la donna, serva fedele della vita stessa che le è dato di procreare. La saggezza della sapienza insegna a non degradare la realtà profonda del valore d'essere donna e l'importanza del consiglio di Gesù: "Va' e, d'ora in poi, non peccare più". La condizione di peccato è già pietra lanciata contro la propria anima, perciò già triste condizione di morte morale e materiale. Per questo Gesù disse: "Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra", perché il peccato è origine e conseguenza che si diparte spesso volte da coloro che poi, atteggiandosi ingiustamente a giudici, ne condannano la realtà specialmente contro la donna e mai quale colpa dell'uomo in sé medesimo.

Seguite, marianite e giovaniti, Gesù perché chi lo segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita. La corrispondenza all'amore di Gesù è basata sull'ordine proprio dell'amore puro, che permette di riconoscere in Gesù la verità stessa che il Padre, donandovi il Figlio, intese donare all'umanità perché la redenzione la liberasse da ogni male.

Gesù è testimonianza vera perché non è solo, ma lui è il Padre che l'ha mandato e per il quale, in obbedienza, verità e giustizia, si lasciò innalzare sulla croce perché l'umanità tutta riconoscesse l'Io-Sono. Grazia immensa è credere in Gesù, l'Amore, essere fedeli alla sua Parola, essere dunque suoi discepoli, perché se conoscerete la verità, la verità vi farà liberi.

Marianite e giovaniti, rendetevi portatori di libertà nella verità e di verità nella libertà, perché "chiunque commette peccato è schiavo del peccato".

Il peccato torna a crocifiggere Gesù, che ama prendere dimora in voi per rendervi totalmente figli del Padre che è nei cieli e ancora vi ricorda:

"Chi è da Dio ascolta le parole di Dio".

"Se uno osserva la mia parola non vedrà mai la morte".

"Se io glorificassi me stesso la mia gloria non sarebbe nulla: chi mi glorifica è il Padre mio del quale voi dite: è nostro Dio!"

"In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, Io-sono".

Mie marianite e giovaniti, siate dunque coerenti ed amanti del S. Cuore di Gesù, osservate la sua Parola, glorificate il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo confermando: "È nostro Dio".

"Io-Sono" vi renda noto il Nome del Padre e del Figlio. Vi benedico,  
Immacolata Vergine Maria

## 9. Gesù, il Signore, è Amore

16/12/2000  
(Gv. 9)

Beati coloro che per essere in Gesù, con Gesù, luce del mondo, vincono per mezzo di lui la cecità spirituale e fisica.

Mie marianite e giovaniti, la prosopopea umana evince in sé la caratteristica dell'assoluta cecità spirituale, eppure afferma di vedere ed in tale miseranda condizione pretende di condurre, agire ed espropriare i veritieri della loro innegabile libertà.

Amare non significa sedurre la vita dei più per obbligarli alla cecità totale nei confronti della Parola e grazia di Dio.

Amare per Gesù significa ridonare la vista ai ciechi, che sentono e si scuotono al suo passare per ricevere la grazia delle novità divine, prima fra tutte che Gesù, il Signore, è Amore.

Nell'accondiscendere al lasciarsi cospargere di fango gli occhi vi è la luminosa adesione a Cristo, che impone l'assoluta fiducia in ogni suo gesto, in ogni sua Parola.

Nulla deve farvi astenersi dall'abbandonarsi alla sua azione guaritrice della vostra cecità spirituale, qualora questa fosse oggetto del suo soffermarsi innanzi a voi per agire al recupero della potenza cristiana della luce della vostra anima, resa cieca da un passato di peccato.

Ciò vi donerà la forza di dichiararvi discepoli di Gesù e arditi eroi del propagarsi della verità cristiana.

Al che capirete ancor più profondamente che Gesù non è solo un profeta, ma la verità stessa, la vita stessa, l'amore stesso, per cui è profeta non solo dell'Altissimo, ma è l'Altissimo stesso nella grazia del mistero della SS. Trinità.

Note rese a concordare il cielo con la terra sono il giorno e la notte, atte a far fruire all'uomo la conoscenza e la capacità di riconoscere la vera luce di vita eterna.

Non sia mai la presunzione dunque, marianite e giovaniti, a farvi ritenere possibili giudici illuminati del vostro prossimo solo perché ritenete di vedere senza neppure verificare se siete ciechi, perché il vostro peccato rimarrebbe, a grave rovina del vostro agire nei confronti dell'Opera stessa.

Nuocere alle membra spirituali dell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è nuocere a se stessi in fatto di cecità a oltranza, perché molto abbondante è la luce e la grazia donata ad ogni marianita e giovanita che, con amore, agiscono in santità e giustizia perché il peccato sia bandito da ogni cuore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 10. Siate fedeli assertrici della verità e dell'amore

23/12/2000  
(Gv. 10)

Marianite e giovanniti, la vita che è in voi è chiaro segno che la vita..., Gesù, è in voi ed in voi costituisce la porta per altre pecore che desiderano entrare ed uscire e trovare pascolo; il buon Pastore è in voi, dunque, per donare la vita e donarla in abbondanza.

Molti sono i mercenari che abbandonano e disperdono le anime che incautamente a loro s'affidano.

A voi, marianite e giovanniti, è dato di conoscere e riconoscere in Gesù il buon Pastore.

Voi tutte siete state chiamati al seguito di Gesù per essergli gregge obbediente e sottomesso, in quanto in Gesù sapete riconoscere il Padre e, come Gesù, siete perseveranti e pronte a offrire la vostra vita pur di salvare le pecore, vostre sorelle nella fede.

Molte infatti sono le pecore di altri ovili che a voi è chiesto di invitare ad ascoltare la voce di Gesù, che la S. Chiesa quotidianamente offre perché tutti siano un sol gregge con un unico Pastore.

Gesù infatti è morto e risorto per questo, in obbedienza al Padre fino alla morte di croce. Non dimenticate mai che Gesù ha scelto di morire per amore di ognuno e di tutti.

Di fronte ai molti dissensi, che vorrebbero vanificare la morte e resurrezione di Gesù, siate fedeli assertrici della verità e dell'amore che a voi è chiesto di testimoniare, quali anime alle quali Gesù ha dato di vedere.

L'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.", che Gesù compie nel nome del Padre e dello Spirito Santo Paraclito, testimonia al vivo che voi siete sue pecore perché lo conoscete e lo seguite.

Sia di conforto per voi la promessa che nessuno vi rapirà dalla sua mano e dalla mano del Padre, perché Gesù ed il Padre sono una cosa sola come voi siete e sarete una cosa sola con Gesù.

Nell'opera l'amore del Padre vi chiama a compiere ciò che Gesù brama per ogni uomo di buona volontà: che con onore possa definirsi "figlio di Dio".

Conferma ne è la legge, che ha chiamato "dei" coloro ai quali fu rivolta la Parola di Dio.

Compiere le opere del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo sia per voi ragione di vita eterna, a voi promessa da Gesù per aver creduto ed amato l'essere rose mistiche che Gesù ama offrire al mio Cuore Immacolato di Madre, sorella e sposa. A voi basti amare e riconoscere che tutto ciò che Giovanni il Battista disse di Gesù è verità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 11. La vostra fiducia in Cristo non andrà delusa

30/12/2000

(Gv. 11)

La ripetitività del comando divino non infastidisca mai la realtà d'essere forti sì nella fede, ma per questo leali, coscienziose, consapevoli che il comando di Gesù è sempre risurrezione in atto.

Motivate la vostra vita lavando con le vostre lacrime i piedi di Gesù e asciugandoglieli con i capelli nel totale splendore della vostra umiltà, abnegazione e senso di responsabile amore.

Gesù è in voi cammino quotidiano non solo le dodici ore del giorno, per precedervi nella vostra missione che deve avvalersi della luce del sole perché l'opera fiorisca nell'amore per amare, ma anche la notte perché molte sono le ore della vostra vita che, per svariati motivi, vengono vissute nel buio delle incertezze e solo Gesù vi può illuminare perché non inciampiate.

A voi, marianite e giovaniti, è dato il compito di andare da Gesù a certificargli i fratelli e le sorelle ammalati, sia spiritualmente che fisicamente, perché possano godere del privilegio del suo sguardo profondamente risanante per la maggiore gloria del suo essere il Signore.

Mirabile esempio la risurrezione di Lazzaro, ove Gesù non tiene conto neppure della putrefazione in atto quale segno di morte conclamata.

Misurate con ciò il grande margine di regale magnanimità e grazia del quale disponete nell'essere potenzialmente amiche, sorelle, spose di Gesù, nonché veri amati fratelli, padri e figli, per il carico sostanziale d'essere generazione chiamata con potenza da Gesù alla liberazione gloriosa dalla morte, perciò creature sorgenti e risorte dal battesimo purificatore del sacrificio di croce di Gesù che è assoluta ed eterna vittoria sul male e sulla morte.

Siate devotamente sottomesse alla Volontà di Dio, che per ognuno compie veri e propri miracoli d'amore specialmente nei casi di persecuzione spirituale a causa del vostro credo sincero.

Ricordate che ogni vostro dolore commuove il Cuore Santo di Gesù, per cui la vostra fiducia in lui mai andrà delusa anche quando la contraddizione umana vorrà umiliare la vostra appartenenza a Cristo per essere suo medesimo cuore.

Mie fedeli vite dedite all'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo Paraclito, affidatevi alla mia intercessione perché io stessa amai come voi, ora, amate.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 12. Ringraziate e riconoscete apertamente al Signore

6/1/2001  
(Gv. 12)

Per porre in luce la verità e l'amore, mie marianite e giovaniti, mettete in atto il vostro essere non solo discepoli, ma olio profumato di vero nardo per recar sollievo e gesto santo a Gesù, che passa e sosta spiritualmente in voi, fra voi, per il godimento solenne del suo manifestarsi intimo al vostro cuore di madri, sorelle e spose e alle vostre anime di veri figli. Non badate all'egoismo umano, che vorrebbe distogliervi da un compito tanto prezioso quale è il tener conto della presenza di Gesù nel vostro quotidiano. Nel vostro essere profumo di soave preghiera offrite "l'osanna e benedizione a colui che viene nel nome del Signore: il Re d'Israele".

È ad ogni anima, infatti, che Gesù sussurra: "Non temere, figlia di Sion! Ecco il tuo Re viene seduto sopra un puledro d'asina".

Non siate solo folla che assiste e tanto meno con fanatismo tiene conto solo dell'esteriorità degli avvenimenti, ma sappiate entrare nel vivo dell'insegnamento di Gesù che afferma: "Se un chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna". Siate serve e servi puri del Signore ed il Padre vi onorerà. Non dimenticate che Gesù afferma che per voi venne la voce: "L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò".

Felici le anime che godono la pienezza della gioia d'essere attratte da Gesù crocefisso, perché significa camminare nella luce della sua presenza gloriosa per credere nella luce, per essere figli della luce.

Non vi meravigliate se a tutt'oggi molta è l'incredulità nonostante la Parola, la legge ed i profeti. Ringraziate e riconoscete apertamente il Signore ed in lui colui che lo ha mandato.

Rimanga scolpita nel vostro cuore la pericope evangelica: "Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva Io non lo condanno, perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi respinge e non accoglie le mie parole ha chi lo condanna: la parola che ho annunciato lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché Io non ho parlato da me, ma il Padre che mi ha mandato, egli stesso ha ordinato che cosa dire ed annunciare. E Io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che Io dico, le dico come il Padre le ha dette a me". Marianite e giovaniti, amate dunque più la gloria di Dio della gloria degli uomini. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



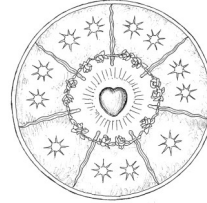
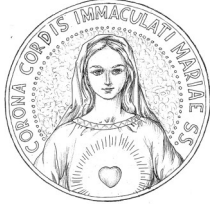


## Indice

1. Stringetevi a me, Madre vostra, e alla Chiesa
2. Tenete con amore accesa la lampada della preghiera
3. Siate tenaci testimoni del Risorto
4. La vostra fede strapperà veri miracoli d'amore
5. È in Gesù che vedrete il volto del Padre
6. Il vostro interscambio d'amore con Gesù duri in eterno
7. Siate liberi nella verità
8. Grazia immensa è credere in Gesù
9. Gesù, il Signore, è Amore
10. Siate fedeli assertrici della verità e dell'amore
11. La vostra fiducia in Cristo non andrà delusa
12. Ringraziate e riconoscete apertamente al Signore

2<sup>A</sup> edizione - maggio 2002

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice  
ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una  
stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da  
sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il  
sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che  
ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in  
spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo  
sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria